

Il Papa incontra in udienza i comuni innovatori Asmel

Sarà presente una delegazione di 200 sindaci

di Giusy Franzese

Una delegazione di 200 sindaci sarà ricevuta il prossimo sabato 20 gennaio in udienza speciale in Vaticano in rappresentanza degli oltre 4.300 comuni italiani aderenti all'associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali. «La nostra centrale, ricorda Giovanni Caggiano, presidente asmel, è risultata la prima in Italia a conseguire la certificazione europea che attesta il pieno rispetto delle norme anticorruzione, è stata riconosciuta come best practice in sede ue, risulta oggi la prima per numero di gare pnrr dei comuni italiani e l'udienza papale corona un percorso che ha visto l'affermazione del protagonismo dei comuni all'insegna dell'efficienza e dell'autonomia». «La novella degli enti locali afflitti dalla paura della firma è fallace si configura come una fake news, sottolinea Francesco Pinto, segretario generale asmel. La centrale rappresenta solo una delle gestioni associate dei servizi comunali attivate dalla nostra associazione per contrastare il bigottismo normativo, vera palla al piede del sistema Italia. La messa a terra del pnrr si ottiene superando l'eccesso di regolazione imposto da un approccio centralista e dirigista incurante delle potenzialità e delle energie che emergono dalle realtà territoriali. I Comuni hanno la grande responsabilità di fare bene e in fretta, spendendo il giusto per i territori e per questo condividono appieno la linea di rinnovamento e semplificazione appena varata da Papa Francesco».

